



## **ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. BIANCO"**

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

n. 11 del 22 novembre 2017

**OGGETTO:** Approvazione proposta di modifiche al vigente Statuto dell'Ente da sottoporre a deliberazione dell'Assemblea consortile.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di novembre, alle ore quindici e trenta presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, composto dai signori:

<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza (SI/NO)</i>
SOAVE Sergio	PRESIDENTE	SI
BATTAGLIO Giancarlo	CONSIGLIERE	SI
GALLANTI Monica	CONSIGLIERE	SI
GIANOLA Alberto	CONSIGLIERE	SI
MUSSO Tito	CONSIGLIERE	NO
OLIVERO Silvia	CONSIGLIERE	SI
PASQUERO Francesca	CONSIGLIERE	SI
PELLEGRINO Luigi	CONSIGLIERE	NO
SALZOTTI Tommaso	CONSIGLIERE	SI

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Osvaldo Milanese.

Il signor Sergio Soave assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto sul quale il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

## Il Consiglio di amministrazione

Premesso che, a seguito di contatti e riunioni pregressi, si è convenuto circa la necessità di procedere con l'adozione di una serie di modifiche statutarie atte ad adeguare le disposizioni fondamentali di funzionamento dell'ente ad alcune sopravvenute modifiche normative e, in particolare, a quelle di carattere ordinamentale disciplinate dal D. L. 78/2010;

Dato atto che la competenza a deliberare in merito alle modifiche dello Statuto dell'Ente risiede in capo all'Assemblea consortile, come previsto dall'art. 6, co. 8 dello Statuto stesso approvato con Deliberazione Assemblea consortile n. 3 del 18/06/2001 e successivamente modificato con Deliberazione Assemblea consortile n. 4 del 17/10/2009;

Ritenuto di proporre le modifiche statutarie indicate nella tabella sinottica sottostante:

VERSIONE ATTUALE	MODIFICHE
<p><b>art. 1 - Denominazione e configurazione giuridica</b></p> <p>1. L'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e Provincia assume a far data dall'approvazione del presente Statuto, il nome di ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. Bianco".</p> <p>2. L'Istituto è un Consorzio istituito ai sensi degli artt. 31 e 2, secondo comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e le Comunità Montane e gli enti pubblici che vi aderiscono condividendo le finalità istituzionali del Consorzio, contribuiscano al suo funzionamento, ne approvino lo Statuto.</p> <p>3. L'Istituto aderisce all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, associazione costituita ai sensi del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 e già riconosciuta dalla Legge del 16 gennaio 1967, n. 3, con sede a Milano.</p> <p><b>art. 3 - Adesione</b></p> <p>1. Sono membri di diritto del Consorzio tutti gli enti (Provincia di Cuneo, Comunità Montane e Comuni della Provincia di Cuneo) aderenti alla data di approvazione del presente Statuto.</p> <p>2. Hanno inoltre diritto ad essere riconosciuti come membri tutti i Comuni e le Comunità Montane della Provincia di Cuneo che dichiarino di accettare le finalità statutarie e di impegnarsi a corrispondere il contributo annuale alle spese; la deliberazione di ammissione da parte dell'Assemblea ha mera natura ricognitoria.</p> <p>3. Possono essere membri del Consorzio, subordinatamente ad accettazione da parte dell'Assemblea, Enti locali appartenenti ad altre Province.</p> <p>4. Possono essere membri del Consorzio altri enti pubblici, quando a ciò autorizzati secondo le leggi alle quali sono soggetti, e, particolarmente, istituti scolastici pubblici, quando i principi di autonomia gestionale glielo consentano; l'Assemblea decide circa l'accettazione, determina con equità il contributo annuale alle spese, evidenzia il rappresentante legale, secondo i rispettivi ordinamenti.</p> <p>5. Possono essere associati al Consorzio, subordinatamente all'accettazione da parte dell'Assemblea, Istituti ed Organismi non aventi natura pubblica; il loro rappresentante non può essere componente di alcun organo consortile, ma siede in Assemblea senza poteri deliberanti.</p>	<p><b>art. 1 - Denominazione e configurazione giuridica</b></p> <p>1. L'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e Provincia assume a far data dall'approvazione del presente Statuto, il nome di ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. Bianco".</p> <p>2. L'Istituto è un Consorzio istituito ai sensi degli artt. 31 e 2, secondo comma, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e le <b>Unioni dei Comuni</b> e gli enti pubblici che vi aderiscono condividendo le finalità istituzionali del Consorzio, contribuiscano al suo funzionamento, ne approvino lo Statuto.</p> <p>3. L'Istituto aderisce all'Istituto nazionale <b>Ferruccio Parri (ex Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia)</b>, associazione costituita ai sensi del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 e già riconosciuta dalla Legge del 16 gennaio 1967, n. 3, con sede a Milano.</p> <p><b>art. 3 - Adesione</b></p> <p>1. Sono membri di diritto del Consorzio tutti gli enti (Provincia di Cuneo, <b>Unioni dei Comuni</b> e Comuni della Provincia di Cuneo) aderenti alla data di approvazione del presente Statuto.</p> <p>2. Hanno inoltre diritto ad essere riconosciuti come membri tutti i Comuni e le <b>Unioni dei Comuni</b> della Provincia di Cuneo che dichiarino di accettare le finalità statutarie e di impegnarsi a corrispondere il contributo annuale alle spese; la deliberazione di ammissione da parte dell'Assemblea ha mera natura ricognitoria.</p> <p>3. Possono essere membri del Consorzio, subordinatamente ad accettazione da parte dell'Assemblea, Enti locali appartenenti ad altre Province.</p> <p>4. Possono essere membri del Consorzio altri enti pubblici, quando a ciò autorizzati secondo le leggi alle quali sono soggetti, e, particolarmente, istituti scolastici pubblici, quando i principi di autonomia gestionale glielo consentano; l'Assemblea decide circa l'accettazione, determina con equità il contributo annuale alle spese, evidenzia il rappresentante legale, secondo i rispettivi ordinamenti.</p> <p>5. Possono essere associati al Consorzio, subordinatamente all'accettazione da parte dell'Assemblea, Istituti ed Organismi non aventi natura pubblica; il loro rappresentante non può essere componente di alcun organo consortile, ma siede in Assemblea senza poteri deliberanti.</p>

#### **art. 6 - Assemblea del Consorzio**

1. L'Assemblea del Consorzio è composta dai Sindaci, dal Presidente della Provincia, dai Presidenti delle Comunità Montane e dai rappresentanti legali di Enti non locali. I membri dell'Assemblea possono delegare la loro funzione, per singole riunioni o illimitatamente fino a revoca, ad un amministratore idoneo a norma di legge, di statuto o d'ordinamento interno.

2. Ad ogni ente consorziato viene attribuita una quota di partecipazione (o caratura), pari alla percentuale rappresentata dalla sua quota annua di adesione, rispetto alla somma delle quote assicurate dalla totalità dei consorziati; l'Assemblea rettifica le carature ad ogni modifica del numero degli aderenti o delle quote di adesione. L'argomento trova specifica regolamentazione nell'ambito della Convenzione.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Assemblea, su propria iniziativa o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o su richiesta di un terzo dei membri dell'Assemblea, mediante avvisi scritti che riportino luogo e data della riunione, di prima e di seconda convocazione, e l'oggetto degli argomenti oggetto di deliberazione.

4. La convocazione avviene a mezzo di servizio postale - raccomandata con ricevuta di ritorno - o con notifica da parte di Messo Comunale o a mezzo telefax, in modo che la ricezione avvenga con un anticipo di tre giorni, che si riducono ad uno nel caso motivato di decisioni da assumersi d'urgenza; non rientra nel conteggio il giorno di ricezione della convocazione, mentre vi rientra per intero il giorno della riunione.

5. L'Assemblea può essere convocata in luogo o località diversa dalla sede legale, purché la circostanza sia evidenziata sull'avviso di convocazione.

6. Le riunioni sono valide in prima convocazione se, entro un'ora, risultano presenti almeno metà dei membri e delle quote di partecipazione; sono valide in seconda convocazione se, entro un'ora, risultano presenti rappresentanti di Enti la cui somma delle quote di partecipazione non sia inferiore ad un terzo del totale. La seconda convocazione non può essere indetta prima di due ore e oltre quindici giorni rispetto alla prima.

7. Le proposte all'ordine del giorno sono approvate se hanno votato a favore rappresentanti di Enti che raggiungono la maggioranza delle quote di partecipazione rispetto al totale delle quote dei votanti.

8. Viene richiesta una maggioranza di due terzi delle quote di partecipazione di tutti i consorziati, allorché si debba decidere sui seguenti argomenti:

- scioglimento del Consorzio;
- modifica o proposta di modifica dello Statuto;
- revoca del Consiglio d'Amministrazione;
- revoca del Presidente

9. I rappresentanti degli Istituti ed Organismi non aventi natura pubblica ed associati al Consorzio, pur non facendo parte dell'Assemblea, ricevono l'avviso di convocazione, siedono con i membri dell'Assemblea e possono prendere la parola.

10. Gli Enti consorziati ricevono copia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea anche per via telematica.

#### **art. 8 - Competenze dell'Assemblea del Consorzio**

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio.

2. L'Assemblea ha competenza a deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- a. nomina del Consiglio d'Amministrazione nella persona di nove membri;
- b. nomina del Presidente, nel corso della successiva riunione, tra i membri del Consiglio d'Amministrazione e su loro proposta;

#### **art. 6 - Assemblea del Consorzio**

1. L'Assemblea del Consorzio è composta dai Sindaci, dal Presidente della Provincia, dai Presidenti delle **Unioni dei Comuni** e dai rappresentanti legali di Enti non locali. I membri dell'Assemblea possono delegare la loro funzione, per singole riunioni o illimitatamente fino a revoca, ad un amministratore idoneo a norma di legge, di statuto o d'ordinamento interno.

2. Ad ogni ente consorziato viene attribuita una quota di partecipazione (o caratura), pari alla percentuale rappresentata dalla sua quota annua di adesione, rispetto alla somma delle quote assicurate dalla totalità dei consorziati; l'Assemblea rettifica le carature ad ogni modifica del numero degli aderenti o delle quote di adesione. L'argomento trova specifica regolamentazione nell'ambito della Convenzione.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Assemblea, su propria iniziativa o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o su richiesta di un terzo dei membri dell'Assemblea, mediante avvisi scritti che riportino luogo e data della riunione, di prima e di seconda convocazione, e l'oggetto degli argomenti oggetto di deliberazione.

4. La convocazione avviene a mezzo di servizio postale - raccomandata con ricevuta di ritorno - o con notifica da parte di Messo Comunale o a mezzo telefax, in modo che la ricezione avvenga con un anticipo di tre giorni, che si riducono ad uno nel caso motivato di decisioni da assumersi d'urgenza; non rientra nel conteggio il giorno di ricezione della convocazione, mentre vi rientra per intero il giorno della riunione.

5. L'Assemblea può essere convocata in luogo o località diversa dalla sede legale, purché la circostanza sia evidenziata sull'avviso di convocazione.

6. Le riunioni sono valide in prima convocazione se, entro un'ora, risultano presenti almeno metà dei membri e delle quote di partecipazione; sono valide in seconda convocazione se, entro un'ora, risultano presenti rappresentanti di Enti la cui somma delle quote di partecipazione non sia inferiore ad un terzo del totale. La seconda convocazione non può essere indetta prima di due ore e oltre quindici giorni rispetto alla prima.

7. Le proposte all'ordine del giorno sono approvate se hanno votato a favore rappresentanti di Enti che raggiungono la maggioranza delle quote di partecipazione rispetto al totale delle quote dei votanti.

8. Viene richiesta una maggioranza di due terzi delle quote di partecipazione di tutti i consorziati, allorché si debba decidere sui seguenti argomenti:

- scioglimento del Consorzio;
- modifica o proposta di modifica dello Statuto;
- revoca del Consiglio d'Amministrazione;
- revoca del Presidente

11. I rappresentanti degli Istituti ed Organismi non aventi natura pubblica ed associati al Consorzio, pur non facendo parte dell'Assemblea, ricevono l'avviso di convocazione, siedono con i membri dell'Assemblea e possono prendere la parola.

12. Gli Enti consorziati ricevono copia delle deliberazioni assunte dall'Assemblea anche per via telematica.

#### **art. 8 - Competenze dell'Assemblea del Consorzio**

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio.

2. L'Assemblea ha competenza a deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- a. nomina del Consiglio d'Amministrazione nella persona di **cinque** membri;
- b. nomina del Presidente, nel corso della successiva riunione, tra i membri del Consiglio d'Amministrazione e su loro proposta;

- c. revoca del Presidente e dei membri del Consiglio d' Amministrazione;
  - d. proposta agli Enti consorziati di modifiche dello Statuto e della Convenzione;
  - e. modifiche allo Statuto su argomenti di natura strettamente organizzativa e comunque estranei alla composizione, alle modalità di nomina ed alle competenze degli organi del Consorzio;
  - f. scioglimento anticipato del Consorzio;
  - g. approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto annuale e della contestuale relazione circa l'attività del Consiglio d' Amministrazione;
  - h. approvazione delle variazioni di bilancio o ratifica delle variazioni apportate dal Consiglio d' Amministrazione;
  - i. emanazione di regolamenti, ad eccezione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
  - j. misura della quota di partecipazione a carico degli Enti consorziati;
  - k. ammissione o presa d' atto dell'ammissione di nuovi aderenti al Consorzio;
  - l. rideterminazione delle carature di ciascun consortista in caso di nuove adesioni o di aumento della quota di partecipazione di uno o più Enti consorziati;
  - m. acquisti, alienazioni, permuta, accettazione di donazioni di beni immobili e costituzione di diritti reali sui medesimi;
  - n. definizione degli indirizzi per le nomine e le designazioni di competenza del Presidente del Consiglio d' Amministrazione, in occasione di ogni suo rinnovo;
  - o. materie indicate, per quanto rapportabili al Consorzio, all'art. 42 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
3. Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, i componenti dell'Assemblea possono formulare istanze o avanzare proposte, alle quali può far seguito discussione, con l'esclusione di ogni provvedimento deliberativo.

#### **art. 9 - Consiglio d' Amministrazione**

1. Il Consiglio d' Amministrazione è composto dal Presidente e da otto consiglieri, nominati dall' Assemblea, tra persone esterne, con competenza in campo culturale o professionale o amministrativo.
2. Il Consiglio d' Amministrazione dura in carica cinque anni; trascorso tale periodo, cura l'ordinaria amministrazione fino al subentro dei nuovi componenti; i consiglieri sono rieleggibili.
3. Le dimissioni del Presidente o di un membro del Consiglio d' Amministrazione hanno vigore dal momento della loro acquisizione, in forma scritta, al protocollo del Consorzio.
4. Nel caso di decadenza o dimissioni o revoca di un Consigliere d'Amministrazione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione per il periodo di carica residuo, su proposta del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, nel corso della prima riunione utile.
5. Nel caso di decadenza o dimissioni o revoca del Presidente, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione per il periodo di carica residuo, su proposta formulata dal Consiglio d' Amministrazione, nel corso della prima riunione utile.
6. Il Consigliere d' Amministrazione più anziano d'età svolge le funzioni di Presidente in caso di vacanza di tale organo.

#### **art. 10 - Competenze del Consiglio d' Amministrazione**

1. Il Consiglio d' Amministrazione opera collegialmente, su convocazione del Presidente, con la presenza di almeno cinque componenti, assumendo deliberazioni a maggioranza dei votanti.
2. Ha competenza su tutte quelle materie che non rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea, del Presidente, del Direttore o del

- c. revoca del Presidente e dei membri del Consiglio d' Amministrazione;
  - d. proposta agli Enti consorziati di modifiche dello Statuto e della Convenzione;
  - e. modifiche allo Statuto su argomenti di natura strettamente organizzativa e comunque estranei alla composizione, alle modalità di nomina ed alle competenze degli organi del Consorzio;
  - f. scioglimento anticipato del Consorzio;
  - g. approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto annuale e della contestuale relazione circa l'attività del Consiglio d' Amministrazione;
  - h. approvazione delle variazioni di bilancio o ratifica delle variazioni apportate dal Consiglio d' Amministrazione;
  - i. emanazione di regolamenti, ad eccezione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
  - j. misura della quota di partecipazione a carico degli Enti consorziati;
  - k. ammissione o presa d' atto dell'ammissione di nuovi aderenti al Consorzio;
  - l. rideterminazione delle carature di ciascun consortista in caso di nuove adesioni o di aumento della quota di partecipazione di uno o più Enti consorziati;
  - m. acquisti, alienazioni, permuta, accettazione di donazioni di beni immobili e costituzione di diritti reali sui medesimi;
  - n. definizione degli indirizzi per le nomine e le designazioni di competenza del Presidente del Consiglio d' Amministrazione, in occasione di ogni suo rinnovo;
  - o. materie indicate, per quanto rapportabili al Consorzio, all'art. 42 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
3. Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, i componenti dell'Assemblea possono formulare istanze o avanzare proposte, alle quali può far seguito discussione, con l'esclusione di ogni provvedimento deliberativo.

#### **art. 9 - Consiglio d' Amministrazione**

1. Il Consiglio d' Amministrazione è composto dal Presidente e da **quattro** consiglieri, nominati dall' Assemblea, tra persone esterne, con competenza in campo culturale o professionale o amministrativo.
2. Il Consiglio d' Amministrazione dura in carica cinque anni; trascorso tale periodo, cura l'ordinaria amministrazione fino al subentro dei nuovi componenti; i consiglieri sono rieleggibili.
3. Le dimissioni del Presidente o di un membro del Consiglio d' Amministrazione hanno vigore dal momento della loro acquisizione, in forma scritta, al protocollo del Consorzio.
4. Nel caso di decadenza o dimissioni o revoca di un Consigliere d'Amministrazione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione per il periodo di carica residuo, su proposta del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, nel corso della prima riunione utile.
5. Nel caso di decadenza o dimissioni o revoca del Presidente, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione per il periodo di carica residuo, su proposta formulata dal Consiglio d' Amministrazione, nel corso della prima riunione utile.
6. Il Consigliere d' Amministrazione più anziano d'età svolge le funzioni di Presidente in caso di vacanza di tale organo.

#### **art. 10 - Competenze del Consiglio d' Amministrazione**

1. Il Consiglio d' Amministrazione opera collegialmente, su convocazione del Presidente, con la presenza di almeno **tre** componenti, assumendo deliberazioni a maggioranza dei votanti.
2. Ha competenza su tutte quelle materie che non rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea, del Presidente, del Direttore o del

<p>Segretario Amministrativo e, comunque, sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) proposta all' Assemblea, acquisito il parere del Comitato dei Garanti, del Presidente;</li> <li>b) predisposizione dello schema del bilancio preventivo, del rendiconto e del relativo programma o consuntivo di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;</li> <li>c) variazioni al bilancio preventivo, in caso di urgenza, e salva ratifica dell'Assemblea entro sessanta giorni e, comunque, entro l'esercizio finanziario di competenza;</li> <li>d) prelievo dal fondo di riserva;</li> <li>e) promozione delle ricerche, della raccolta, della conservazione e della classificazione della documentazione archivistica, giornalistica e libraria;</li> <li>f) assunzione di iniziative per lo studio e le pubblicazioni a scopo storico o divulgativo, disciplinandone l'attuazione;</li> <li>g) promozione ed attuazione di manifestazioni, esposizioni, convegni, e qualunque altra attività utile al fine del raggiungimento dei fini statuari;</li> <li>h) conferimento di incarichi per svolgimento di compiti di natura scientifica e culturale, che non richiedano una gara ad evidenza pubblica;</li> <li>i) approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;</li> <li>j) determinazione della dotazione organica di personale;</li> <li>k) assunzione di personale mediante indizione di pubblico concorso o con contratto a termine o per mobilità o comando;</li> <li>l) costituzione in giudizio e nomina del patrocinatore legale, transazioni o rinuncia all'azione legale</li> <li>m) determinazione di prezzi o tariffe o oneri a carico di utenti o di terzi;</li> <li>n) concessione di contributi, provvidenze o benefici, nel rispetto della normativa interna vigente;</li> <li>o) approvazione di progetti di lavori che eccedano l'ordinaria manutenzione e le attribuzioni del Segretario amministrativo;</li> <li>p) attribuzione di fondi e di indirizzi al Segretario amministrativo per l'ordinaria gestione del Consorzio;</li> <li>q) poteri surrogatori in caso di inerzia o ritardo del Direttore o del Segretario amministrativo, allorché ne derivi un danno per il Consorzio e secondo una procedura da codificarsi nel regolamento di organizzazione;</li> <li>r) nomina o revoca, su proposta del Presidente, del Direttore e del Segretario amministrativo, quando non abbiano un rapporto di dipendenza;</li> <li>s) nomina, su proposta del Presidente, dei componenti del Comitato Scientifico;</li> <li>t) nomina di rappresentanti del Consorzio presso Enti, Istituzioni ed organizzazioni esterne;</li> <li>u) assunzione di impegni di spesa, acquisiti i pareri tecnici e contabili, contestualmente alle deliberazioni a contenuto economico.</li> </ul> <p>3. I singoli consiglieri possono ricevere dal Presidente l'incarico di specifiche competenze da curare secondo le linee dei deliberati del Consiglio d' Amministrazione.</p>	<p>Segretario Amministrativo e, comunque, sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) proposta all' Assemblea, acquisito il parere del Comitato dei Garanti, del Presidente;</li> <li>b) predisposizione dello schema del bilancio preventivo, del rendiconto e del relativo programma o consuntivo di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;</li> <li>c) variazioni al bilancio preventivo, in caso di urgenza, e salva ratifica dell'Assemblea entro sessanta giorni e, comunque, entro l'esercizio finanziario di competenza;</li> <li>d) prelievo dal fondo di riserva;</li> <li>e) promozione delle ricerche, della raccolta, della conservazione e della classificazione della documentazione archivistica, giornalistica e libraria;</li> <li>f) assunzione di iniziative per lo studio e le pubblicazioni a scopo storico o divulgativo, disciplinandone l'attuazione;</li> <li>g) promozione ed attuazione di manifestazioni, esposizioni, convegni, e qualunque altra attività utile al fine del raggiungimento dei fini statuari;</li> <li>h) conferimento di incarichi per svolgimento di compiti di natura scientifica e culturale, che non richiedano una gara ad evidenza pubblica;</li> <li>i) approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;</li> <li>j) determinazione della dotazione organica di personale;</li> <li>k) assunzione di personale mediante indizione di pubblico concorso o con contratto a termine o per mobilità o comando;</li> <li>l) costituzione in giudizio e nomina del patrocinatore legale, transazioni o rinuncia all'azione legale</li> <li>m) determinazione di prezzi o tariffe o oneri a carico di utenti o di terzi;</li> <li>n) concessione di contributi, provvidenze o benefici, nel rispetto della normativa interna vigente;</li> <li>o) approvazione di progetti di lavori che eccedano l'ordinaria manutenzione e le attribuzioni del Segretario amministrativo;</li> <li>p) attribuzione di fondi e di indirizzi al Segretario amministrativo per l'ordinaria gestione del Consorzio;</li> <li>q) poteri surrogatori in caso di inerzia o ritardo del Direttore o del Segretario amministrativo, allorché ne derivi un danno per il Consorzio e secondo una procedura da codificarsi nel regolamento di organizzazione;</li> <li>r) nomina o revoca, su proposta del Presidente, del Direttore e del Segretario amministrativo, quando non abbiano un rapporto di dipendenza;</li> <li>s) nomina, su proposta del Presidente, dei componenti del Comitato Scientifico;</li> <li>t) nomina di rappresentanti del Consorzio presso Enti, Istituzioni ed organizzazioni esterne;</li> <li>u) assunzione di impegni di spesa, acquisiti i pareri tecnici e contabili, contestualmente alle deliberazioni a contenuto economico.</li> </ul> <p>3. I singoli consiglieri possono ricevere dal Presidente l'incarico di specifiche competenze da curare secondo le linee dei deliberati del Consiglio d' Amministrazione.</p>
---	---

Visto l'art. 10 — comma 2, lettera p) — del vigente Statuto dell'Istituto;

Visto l'articolo 66 del vigente «Regolamento di contabilità»;

Visto l'art. 8, comma 2, lettera g) del vigente Statuto dell'Istituto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

Vista la deliberazione Assemblea consortile n. 2 del 27/03/2017 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2017-2019;

Visto l'articolo 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto l'art. 8, comma 2, lettera g) del vigente Statuto dell'Istituto;

## **Delibera**

- 1) Di approvare la proposta di modifiche al vigente Statuto dell'Ente indicata nella tabella sinottica di cui in premessa al presente atto.
- 2) Di disporre che tale proposta venga sottoposta all'attenzione dell'Assemblea consortile nella prima seduta utile.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Prof. Sergio Soave

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO  
Dott. Osvaldo Milanese

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo dal 29.12.2017 al 12.12.2018.*

*Cuneo, lì 12.12.2018*

*IL SEGRETARIO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **\_imm. eseguibile\_** ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.*

*IL SEGRETARIO*

---